



SETTORE AMMINISTRATIVO – SERVIZIO CONTRATTI E APPALTI

**COPIA DI DETERMINA N. 474 ANNO 2015 DEL 02-09-2015**

NUMERO DETERMINA DI SETTORE: 179

**OGGETTO:**

*ALCAMO –LOTTO 13- LAVORI DI RECUPERO DI URGENZA, NECESSARI PER IL RIATTAMENTO DI N.25 ALLOGGI POPOLARI REALIZZATI IN VIA FRANCESCO PARRINO, AI SENSI DELLA LEGGE 166/75. FONDI DI CUI AL BANDO PUBBLICATO SULLA GURS N.37 DEL 31/08/2012. IMPORTO A BASE D'ASTA €.218.093,59=. PRESA D'ATTO ED APPROVAZIONE DELL'AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA -EX ART.11, COMMA 8 DEL DEL D.LGS. 163/2006- DELLA PROCEDURA APERTA ESPERITA IN DATA 17 GIUGNO 2015 E PERFEZIONATA IN DATA 9 LUGLIO 2015. CUP: -C79G14000620002-; CIG: -615643855A-.*

IL CAPO DEL SETT. AMMINISTRATIVO

SAVONA PIETRO

**PREMESSO** che gli inquilini degli alloggi popolari indicati in oggetto, hanno fatto pervenire all'Istituto –oltre che ai Vigili del Fuoco- diverse richieste di intervento, anche verbali, per la continua caduta di intonaci dalle pensiline dei ballatoi e dei balconi e per il ripristino di alcune parti di calcestruzzo distaccate e pericolanti;

**PREMESSO** che il Settore Tecnico di questo Istituto, verificato quanto sopra, ha predisposto un progetto per la messa in sicurezza dei parapetti dei ballatoi e di quelli del terrazzo, nonché per la sostituzione di parte di intonaci con la relativa ripresa dei calcestruzzi ammalorati, di complessivi €.300.000,00, di cui €.218.093,59 per lavori a base d'asta;

**PREMESSO** che il Commissario ad Acta dell'Istituto –preso atto del parere favorevole in linea tecnica (n.02 del 22/10/2012) espresso dal RUP in merito al progetto di che trattasi nonché del verbale di validazione sottoscritto dallo stesso RUP ai sensi dell'art.55 del D.P.R. 207/2010- con propria deliberazione n.49 del 26 ottobre 2012 ha provveduto ad approvare l'anzicitato progetto, autorizzandone, contestualmente, la trasmissione all'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità –Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti –Servizio 5 –Edilizia varia –Gestione patrimonio abitativo, per la partecipazione alla selezione pubblica di cui al relativo bando pubblicato sulla GURS n.37 del 31/08/2012;

**CONSIDERATO** che il predetto Assessorato, con propria nota n.51549 del 7 novembre 2014, ha notificato il decreto di impegno preliminare D.D.S. n.2885 del 4/11/2014, con il quale si finanzia il progetto denominato “ *Lavori di recupero di urgenza, necessari per il riattamento di n.25 alloggi popolari realizzati in Via Francesco Parrino, ai sensi della Legge 166/75- Lotto 13*” di complessivi €.300.000,00;

**CONSIDERATO** che il Settore Tecnico dell'Istituto, con nota n.730 di protocollo, di data 20 gennaio 2015, ha trasmesso al Servizio Appalti e Contratti dell'Istituto medesimo, gli elaborati occorrenti per l'approntamento del pertinente bando di gara;

**CONSIDERATO** che l'art. 11, comma 2, del D. Lgs. 163/2006, prevede che, prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**CONSIDERATO** che con Determina Dirigenziale n.118 dell'11 marzo 2015 si è provveduto all'approvazione del bando di gara per l'affidamento –mediante procedura aperta, con il criterio del massimo ribasso sull'importo complessivo dei lavori a base di gara, ai sensi degli articoli 53, comma 2, lett. a), 54, comma 2 e 82, comma 2, lett. a) del d. lgs. 12 aprile 2006, n.163 e s.m.i., coordinato con le norme recate dalla l.r. 12/2011, e con le modalità di individuazione ed esclusione delle offerte cosiddette anomale di cui all'art.19, comma 6 della l.r. 12/2011- dei lavori per il recupero di urgenza, necessari per il riattamento di n.25 alloggi popolari realizzati in Alcamo, Via Francesco Parrino, lotto 13, ai sensi della Legge 166/75, per l'importo a base d'asta €218.093,59 -oltre IVA- (compresi €6.542,81 per oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso ed €129.742,06 per costo del personale non soggetto a ribasso);

**CONSIDERATO** che con la stessa Determina n.118/2015 si è pure provveduto ad indire la relativa gara di appalto, mediante procedura aperta, con il criterio anzi descritto, nonché a dare atto che la stessa costituisce determina a contrarre, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D. Lgs. 163/2006;

**VISTA** la nota n.3704 di protocollo del 16 marzo 2015 con la quale questo Istituto ha chiesto all' U.R.E.G.A. di Trapani, ai sensi dell'art.9, comma 9, della l.r. 12/07/2011, n.12, di procedere –per le motivazioni in essa nota esplicitate- all'espletamento della procedura di gara;

**VISTA** la nota n.47046 di protocollo del 18/03/2015 assunta al protocollo generale di questo Istituto il successivo giorno 19/03/2015 al n.3953, con la quale l'U.R.E.G.A, nel confermare la propria disponibilità all'espletamento della procedura di gara, ha chiesto la trasmissione degli atti occorrenti all'iter istruttorio;

**CONSIDERATO** che l'U.R.E.G.A. –verificati, fra l'altro, gli avvenuti adempimenti, da parte dell'Istituto, connessi alla pubblicizzazione dell'appalto- ha esperito, in data 17 giugno 2015 (con prosecuzione nei giorni 18, 19 e 22 dello stesso mese nonché nei giorni 2 e 9 luglio 2015) la gara di appalto –mediante procedura aperta- per l'affidamento dei lavori oggetto del presente atto;

**CONSIDERATO** che -giusta quanto si evince dai sopra citati verbali di gara, e specificatamente da quello redatto in data 9 luglio 2015- l'appalto dei lavori in argomento è stato provvisoriamente aggiudicato alla impresa SO.GE.MAR. COSTRUZIONI s.r.l., con sede in Favara (AG), Via Italia, n.18, con il ribasso del 38,1273%, mentre seconda in graduatoria è risultata la impresa REALE Giuseppe, con sede in Partinico (PA), Via G. Marconi, 17, con il ribasso del 38,1271%;

**CONSIDERATO** che dell'esito delle anzidette operazioni di gara si è provveduto a darne notizia mediante affissione dei sopracitati verbali di gara, dal 14 luglio 2015 al 21 luglio 2015, così come dettato dall'art.21 bis della l.r. 7/2002, come sostituito dall'art.4 della l.r. 3/8/2010, n.16;

**CONSIDERATO** che con nota n. 11403 del 14/7/2015 gli stessi verbali di gara sono stati pure trasmessi al Responsabile Unico del Procedimento, perché potesse provvedere a comunicare all'aggiudicatario non presente –ex comma 1 dell'art.21 bis della l.r. 7/2002, come sostituito dall'art.4 della legge regionale 3 agosto 2010, n.16- l'esito della gara e perché -ai sensi del terzo comma dello stesso art.21 bis- potesse provvedere all'esame di

eventuali rilievi o contestazioni da parte di imprese interessate e comunicarne tempestivamente l'esito al Servizio II dell'Istituto;

**CONSIDERATO** che , in assenza di comunicazioni –da parte del Responsabile del Procedimento- con l'avvenuta pubblicazione dei predetti verbali all'Albo dell'Istituto ed in assenza di rilievi o contestazioni nei cinque giorni successivi a quello di completamento della procedura di aggiudicazione provvisoria, ex art.21 bis, della legge 109/94, introdotto dall'art.18 della legge regionale 2 agosto 2002, n.7, sostituito dall'art.4 della l.r. 3 agosto 2010, n.16, gli stessi verbali sono divenuti definitivi;

**CONSIDERATO** che, in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art.12, comma 1, del D.Lgs 163/2006, il Capo del Settore Amministrativo dell'Istituto, con propria determinazione dirigenziale n.413 del 22/07/2015, ha provveduto all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto in argomento;

**CONSIDERATO** che l'Istituto ha pure provveduto a verificare d'Ufficio le dichiarazioni rilasciate in sede di gara dalla impresa aggiudicataria provvisoria ed dalla seconda classificata circa il possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 38, comma 1, del D.Lgs. 163/2006, fatta eccezione per le comunicazioni antimafia di cui all'art.87, comma 1, del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. che si intendono acquisite per decorrenza dei termini prescritti per il loro rilascio (30 giorni dalla data di consultazione avvenuta, nella fattispecie, in data 20/07/2015), giusta quanto previsto dall'art.88, commi 4 e 4-bis dello stesso D.Lgs. 159/2011, modificato dal D.Lgs. 153/2014;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art.11, comma 8 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., l'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti e che, ai sensi del comma 5, dello stesso art.11 può, quindi, procedersi all'aggiudicazione definitiva dell'appalto in argomento;

**VISTO** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163 e s.m.i. coordinato con le norme recate dalla l.r. 12/7/2011, n.12;

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207;

**VISTA** la D.C. n. 1 dell'11 gennaio 2011;

**VISTA** la L.R. n. 10/2000 e la legislazione vigente in materia;

**VISTO** l'art.14 dello Statuto dell'Ente:

Sulla scorta dello schema di determina predisposto dal responsabile del Servizio competente

## **D E T E R M I N A**

Per quanto espresso in narrativa:

**PRENDERE ATTO** della Determinazione dirigenziale n.413 del 22 luglio 2015 con la quale si provvede all'aggiudicazione provvisoria dei lavori di recupero di urgenza, necessari per il riattamento di n.25 alloggi popolari realizzati in ALCAMO, Lotto 13, in Via Francesco Parrino, ai sensi della Legge 166/75, per l'importo a base d'asta €.218.093,59=;

**PRENDERE ATTO** che con l'acquisizione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ordine generale, ex art.38, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 in capo alle imprese SO.GE.MAR. COSTRUZIONI s.r.l. e REALE Giuseppe, rispettivamente

aggiudicataria provvisoria e seconda classificata, si sono verificati i presupposti di cui all'art. 11, commi 5 e 8, del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.;

**APPROVARE**, conseguentemente, l'esito della gara di appalto aggiudicandone –pertanto- in via definitiva l'appalto stesso alla impresa **SO.GE.MAR. COSTRUZIONI s.r.l.**, con sede in Favara (AG), Via Italia, n.18, con il ribasso del **38,1273%** sull'importo dei lavori a base d'asta, fissato nella misura di €.218.093,59;

**STABILIRE** che di detta aggiudicazione definitiva venga data comunicazione alle imprese interessate, nei modi e nei termini stabiliti dall'art.79, comma 5, lett. a) e comma 5-bis del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.;

**AUTORIZZARE** la stipulazione del relativo contratto di appalto, subordinatamente all'acquisizione della documentazione di rito e nel rispetto dei termini dilatori previsti dall'art. 11, c. 10 del Codice dei contratti pubblici, come modificato dal D.Lgs. 20 marzo 2010, n. 53.

**IL CAPO SETTORE AMM.<sup>VO</sup>**  
**F.to Dr. Pietro Savona**

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**  
**F.to Rag. Emanuele Fanara**